

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIX • N. 19 • 10 maggio 2019 • www.agendabrindisi.it



L'associazione
dei commercianti

Via Rubini 12 • BRINDISI
Tel. 0831.523190 • Fax 0831.568308
www.confesercentibr.it

DOMENICA 12 MAGGIO TORNA IL TRADIZIONALE CICLORADUNO CITTADINO



Anni Settanta: una delle prime edizioni di «Brindisi in bicicletta» con la «Amerigo Vespucci» in porto.

BASKET: DOPO IL BLITZ DI AVELLINO, QUARTO POSTO DA BLINDARE



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995

SHOP & OFFICE

REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI

DAL 1° LUGLIO 2019 CAMBIA TUTTO
SEI PRONTO PER LA NUOVA NORMATIVA?
OBBLIGO REGISTRATORE DI CASSA TELEMATICO



Corrisp^{Attivi}
elettronici

Noi siamo pronti.
E tu?

*Affidati ai professionisti
per non sbagliare.
Ti seguiremo passo
dopo passo nella
nuova era
dell'invio telematico
dei corrispettivi elettronici*



In vigore dal 1° Luglio 2019

obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi per i soggetti con:

Volume d'affari superiore a **400.000 €** (anno 2018) - (art. 17 del Decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119)

In caso di inizio attività con volume d'affari presunto e rapportato ad anno

In vigore dal 1° Gennaio 2020

obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi per **tutti**:

indipendentemente dal volume d'affari

(art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 127/2015 così come modificato dall'art. 17 del Decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119).

Eliminazione delle ricevute fiscali

RIVENDITORE AUTORIZZATO



UNICERT
ISO 9001 2015



Shop & Office - Soluzioni Hardware e Software - Vendita e Assistenza
Via Bari, 33/A - BRINDISI - Tel./Fax 0831.528085 - 339.8275539 - E.mail: gio.mark@libero.it

Uno dei più disastrosi stravolgimenti paesaggistici delle nostre terre è da imputare ad un insignificante organismo. La *Xylella fastidiosa* (nomen omen) ha iniziato a diffondersi nel leccese circa nove anni fa, pare partendo da un'area non curata da quasi un ventennio. Di certo questo fenomeno non è stato affrontato nella maniera dovuta, forse sottovalutando la pericolosità del batterio che invece si è dimostrato devastante.

Sui motivi della sua propagazione non sono mancate le teorie complottistiche e nel 2015 venne aperta un'inchiesta col sequestro di moltissimi ulivi e dieci indagati eccellenti: il commissario straordinario per l'emergenza, Giuseppe Silletti, che abbandonò poi l'incarico; Antonio Guarino, ex dirigente dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia; Giuseppe D'Onghia, dirigente regionale del settore Agricoltura; Silvio Schito, dirigente dell'Osservatorio fitosanitario di Bari; Giuseppe Blasi, dirigente presso il Dipartimento delle politiche europee e internazionali dello sviluppo rurale; Vito Nicola Savino, a capo del centro di ricerca «Basile Caramia» di Locorotondo; Franco Nigro, docente di Patologia vegetale all'Università di Bari; Donato Boscia, ricercatore del Cnr di Bari; Maria Saponari, ricercatrice del Cnr; Franco Valentini, ricercatore presso lo Iam, l'Istituto agronomico mediterraneo di Valenzano.

E' di pochi giorni fa la decisione del Gip di archiviare l'inchiesta. Dopo quattro anni di dubbi e veleni, è stato stabilito che non ci sono le prove per parlare di una diffusione volontaria del batterio killer degli ulivi. È quanto emerge dal decreto di archiviazione, disposto dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Lecce,

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Xylella, danni e colpe



Alcide Maritati, nei confronti degli indagati coinvolti nell'inchiesta. Questa archiviazione scagiona gli indagati per un reato perché «pare impossibile rinvenire la prova della esistenza del nesso causale tra gli eventi dei reati e le condotte colpose evidenziate e soprattutto non è possibile rinvenire la prova certa che osservate le corrette regole di comportamento l'evento dei reati non si sarebbe comunque realizzato», ma non li solleva da alcune re-

sponsabilità: «E' indubbio che gli indagati - scrive Maritati - non hanno di certo agito seguendo le regole e le prassi che sarebbe stato necessario seguire nella situazione data, è altresì vero che». Inoltre Maritati scrive che «reticenze, omissioni e falsità hanno condizionato l'esito dell'indagine» sottolineando anche «l'inadeguatezza delle misure adottate» nel corso del tempo da parte degli uffici regionali. «Misure che costituivano uno stru-

mento di ottemperanza formale alle disposizioni imposte a livello comunitario, senza una effettiva presa in carico del problema». Come se non bastasse, si muove l'accusa di «incredibile sciatteria nelle operazioni di campionamento», tali «da mettere in dubbio anche i risultati degli accertamenti». La conclusione è una pesantissima accusa: «Quel che emerge è la preponderanza dell'interesse economico, ovvero la prospettiva di ottenere finanziamenti a beneficio esclusivo dell'università di Bari, rispetto alle finalità della ricerca scientifica».

La richiesta di archiviazione è, in buona sostanza, un lungo e articolato atto d'accusa contro un sistema (politico e accademico) che ha peccato di superficialità e inadeguatezza nei confronti di un problema che di certo poteva essere arginato e che invece rischia di mutare non solo il paesaggio di una delle più belle regioni italiane ma di infliggere un colpo letale alla sua economia agricola.

Quella che è stata definita come la peggior emergenza fitosanitaria al mondo avanza inesorabilmente, lasciando dietro di sé un'immagine di desolazione mentre prima esisteva una magnifica distesa di verde. E' immaginabile che la colpa (grave) sia stata quella di aver considerato il problema come locale, e, quindi, affrontarlo con superficialità trasformandolo in emergenza regionale e forse nazionale. Probabilmente, e auspicabilmente, si troveranno le risorse necessarie per cercare di salvare e mantenere, il più possibile, il patrimonio ulivicolo pugliese. Pare davvero difficile immaginare che la ricerca scientifica, con i necessari investimenti, non riesca a trovare un modo pulito per sconfiggere un microscopico batterio.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillego
Pierpaolo Pillego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it
Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

MEMORIA

L'indimenticabile ruolo della Via Appia

«... *Appia longarum teritur regina viarum*» scrisse il poeta **Publio Papinio Stazio**, riuscendo a riassumere bene l'idea di cosa potesse rappresentare all'epoca la grande infrastruttura voluta da **Appio Claudio**. Una vera e propria autostrada del Sud: centinaia di chilometri di ponti, fortificazioni, percorsi che hanno contribuito dapprima ad espandere il potere militare dell'Impero e poi a favorire il commercio e gli scambi culturali con le altre regioni del mediterraneo, le zone di Grecia e Turchia su tutte.

E poi il Medioevo: quando ancora in buono stato, l'Appia divenne, insieme alla via Traiana, la strada dei Cavalieri Crociati, percorsa per arrivare sino al nostro porto e condurli in Oriente e nella tanto ambita Terra Santa.

Insomma secoli di storia e di storie che ancora oggi rendono l'Appia la vera *Regina Viarum* e che meritano di essere ricordati e raccontati. Cosa che non succede affatto di rado: tra eventi dedicati, mostre e reportage la Via Appia continua ad affascinare ed emozionare gli appassionati e i tanti visitatori. Tant'è che alla fine i principali comuni attraversati, in primis Roma, Brindisi e Benevento, lavoreranno fianco a fianco per una valorizzazione complessiva del-



l'opera, per un grande sistema museale della Via Appia.

E' un bel progetto, nato recentemente e che vede muovere i primi passi concreti in queste settimane. Martedì scorso il primo incontro a Benevento, dove a fare gli onori di casa c'era il sindaco **Clemente Mastella**, vecchia conoscenza della politica italiana e tutt'altro che a riposo dopo le numerose esperienze nei palazzi romani. Con lui il sindaco **Riccardo Rossi** ha iniziato a discutere il progetto per la rete museale condivisa e anche i primi dettagli per la candidatura ufficiale e unitaria della Via Appia a patrimonio mondiale dell'Unesco, una sfida affascinante, complessa ma non per questo impossibile. Un giusto riconoscimento per la Regina delle strade, questo «filo rosso» - come sottolinea lo storico e scrittore **Paolo Rumiz** - che «come una linea continua parte da Roma e unisce i luoghi più belli e dimenticati del sud Italia».

Domenica, intanto, con l'Appia Day, saranno decine

i luoghi aperti gratuitamente lungo i 611 chilometri che separano Roma da Brindisi: tanti i momenti per vivere storia, natura e archeologia del territorio, a piedi e in bici. Non solo musei e siti archeologici da visitare, ma anche numerosi eventi, camminate, trekking, concerti e spettacoli teatrali: il festival diffuso della Regina Viarum sarà anche questo.

«Scavò le alture, pareggiò le valli ed i baratri con mirabili terrazzamenti; spese tutte le entrate dello stato, ma lasciò di sé indimenticabile memoria», scrisse **Diodoro Siculo** del Censore Appio Claudio, dopo che nel 312 a.C. il nobile e politico romano aveva voluto condurre questa incredibile impresa, un'opera maestosa che univa prima Roma a Capua e che pian piano venne prolungata fino alla Puglia.

Un'opera che oggi, secoli dopo, abbiamo il dovere di promuovere al meglio, di valorizzare in tutte le sue peculiarità. Le iniziative dei Sindaci, l'impegno della nostra amministrazione, sembrano andare in questa direzione, ed è sicuramente un bene per Brindisi - e per la sua millenaria storia - che da proposte come queste - condivise e di alto respiro - ha solo da guadagnare.

Andrea Lezzi



**Federazione
Medie
Piccole
Imprese**



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI
PARALLELA VIA E. FERMI 21. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

TeamImpresa+

CULTURA

Nasce la History Digital Library

Sabato 11 maggio (ore 9.30), nella Casa del Turista, lungomare Regina inaugurazione della History Digital Library, che nasce in seguito alla partecipazione, con sinergia fra Comune di Brindisi, Liceo «Ettore Palumbo», associazione «Vola Alto» e la Brigata Amatori Storia e Arte, sezione di Brindisi della Società di Storia Patria per la Puglia, al bando Community Library, inserito nella strategia regionale SMART-IN PUGLIA tesa al rilancio del patrimonio culturale con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione e il restauro dei beni culturali della Puglia. Si tratta di costruire un modello evoluto di biblioteca in grado d'offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e di costituire un presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità. In coerenza con tali finalità si sta costruendo un percorso esperienziale che conduca «dal codex al digital book» creando un ponte tra il passato e un futuro che si radica così nel presente. Il contesto offre importanti riferimenti; la Casa del Turista sorge e si sviluppa nel sito del gran-



de complesso ospitaliero di San Giovanni dei Greci inglobandone significative persistenze. Nell'area archeologica che si sviluppa intorno allo stabile si documenta l'uso e la fruizione del sito in un arco temporale che si estende dall'età romana a quella medievale. In continuità con tali memorie, al piano terra si propone la ricostruzione di un mercato e una taverna del XIII secolo con allestimenti scenografici filologici. Nel primo piano, nel grande salone, è la biblioteca del futuro con librerie su ruote, grandi schermi, totem touchscreen, robot umanoidi, stampanti 3D, visori per la realtà aumentata e proiettori su pareti touch. Nel secondo piano, nella sede della Società di Storia Patria per la Puglia, è la biblioteca storica con strumenti per la digitalizzazione e riproduzione dei libri. È stata già realizzata la ricostruzione della città medievale ed è in produzione il plastico del centro storico con il porto e l'iso-

la di Sant'Andrea. Con l'inaugurazione si apre dunque il cantiere dell'innovazione con i diversi progetti sia per la fruizione museale che per le tematiche immersive rese concretamente realizzabili grazie alla disponibilità delle risorse tecnologiche.

Gli interventi previsti: **Riccardo Rossi**, Sindaco di Brindisi; **Luigi De Luca**, Regione Puglia (Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio); **Maria Oliva**, dirigente del Liceo delle scienze umane e liceo linguistico «Ettore Palumbo»; **Sara Bevilacqua**, regista e attrice teatrale; **Giuseppe Marella**, Società di Storia Patria per la Puglia. Coordina e introduce i lavori **Giacono Carito** (foto), Società di Storia Patria per la Puglia.

I piccoli attori che hanno partecipato allo spot che verrà lanciato in conferenza stampa: Carlo Ciampa, Matteo Francesco De Leo, Sara Benedetta Del Giudice, Giulia Galiffa, Federico Greco, Stefano Leone, Alice Legittimo, Giulia Nicu, Alessandro Palamara, Federico Pinto, Greta Schirizzi e per la prima volta sullo schermo Mia Greco.

APPIA DAY

Roma-Brindisi, antiche strade



Domenica 12 e lunedì 13 maggio terza edizione dell'APPIA DAY, un evento nazionale voluto da Associazione Brindisi e Antiche strade, presieduta da Rosy Barretta, col supporto della Camera di Commercio, presieduta da Alfredo Malcarne, e di Madera Bike Tour, di Daniele Pomes. L'iniziativa è finalizzata a rievocare gli antichi fasti di Brindisi per rinnovare nei cittadini, specie nei più giovani, un sano orgoglio di appartenenza. Numerosissime le iniziative culturali che si snoccioleranno lungo il percorso da Roma a Brindisi che quest'anno sarà fatto in bicicletta. Tutto comincerà domenica 12 maggio alle ore 15.30 presso la Stazione FS Cisternino-Pozzo Faceto per dar modo a chi vuol portare la propria bici sui treni regionali provenienti da Bari e Brindisi, di poter prendere parte all'evento. L'arrivo in città, presso la Scalinata Virgiliana, è previsto al tramonto. Per i partecipanti è prevista una degustazione enogastronomica a base di prodotti tipici. Per chi volesse raggiungere il punto di ritrovo attraverso i treni regionali, si ricorda che il trasporto delle bici è gratuito. Chi non fosse dotato di bici, bambini o adulti, può sempre noleggiarla presso l'Associazione Madera. Per info e prenotazioni: info@maderabike.com - + 39 327.5785185.

Parliamo dell'Appia Day anche in quarta pagina con Andrea Lezzi nella rubrica «Brindisi vista da Roma».

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



CAMERA CIVILE

Rinnovato il Consiglio Direttivo



L'Assemblea dei soci della Camera Civile di Brindisi, svoltasi nel Grande Albergo Internazionale di Brindisi il 30 aprile 2019, ha eletto al proprio interno il nuovo Consiglio Direttivo e il Collegio dei Probiviri, per il triennio 2019-2022, nominando presidente l'avv. Francesco Silvestre, vicepresidente l'avv. Rocco Suma, segretario l'avv. Valerio Corsa, tesoriere l'avv. Stefano Bardaro, e consiglieri l'avv. Giuseppe Giordano, l'avv. Rita Memmola e l'avv. Mariella Fanuli. Per il Collegio dei Probiviri: l'avv. Carlo



Tatarano, presidente, l'avv. Orazio Ferrara, l'avv. Giuliano Lucarini, l'avv. Gloria Brescia, l'avv. Federico Balsamo, l'avv. Luca Bardaro. Probiviri supplenti: l'avv. Lorenzo Durano e l'avv. Sandro Marco Stefanelli.



La Camera Civile di Brindisi, aderente all'Unione Nazionale delle Camere Civili, si propone, tra gli scopi, di promuovere in tutte le sedi l'adeguamento dell'ordinamento civile, sia sostanziale che processuale, alle esigenze della società e di contribuire, comunque, al migliore funzionamento della giustizia civile, mantenendo alto il prestigio dell'Avvocatura. La Camera Civile di Brindisi si è distinta negli ultimi anni per aver organizzato eventi formativi e di aggiornamento professionale di elevato valore scientifico, che hanno visto la partecipazione di numerosi tra i più grandi giuristi e processualisti del diritto civile, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, e questo anche grazie all'impegno profuso per l'Associazione dal presidente uscente avv. Roberto Fusco, che attualmente riveste la carica di vicepresidente nazionale dell'Unione Nazionale delle Camere Civili.

Nella foto in alto, partendo da sinistra, l'avvocato Rocco Suma, l'avvocato Francesco Silvestre, l'avvocata Rita Memmola e l'avvocato Valerio Corsa. Nella foto piccola gli avvocati Francesco Silvestre e Roberto Fusco.

CULTURA

Ma quante fobie!

Preciso subito che, in senso stretto, io non ritengo di avere fobie, cioè paure, ma solo allergie. Sono allergico agli auguri inviati con tre, quattro giorni di anticipo, sono allergico a tutti quei cialtroni che si campano facendo oroscopi a beneficio (o a danno?) di illusi creduloni. Se fosse paura delle previsioni sarebbe ... «oroscopofobia». Oggi c'è un vasto panorama di paroline, tutte neologiche, col suffisso in questione che richiama il dio Fobos. Tralasciando le più note, vi propongo un breve florilegio di espressioni ancora poco usate: 1) **Singenesofobia**: paura dei ... parenti. Diffusa in tutto il mondo, raggiunge il suo apice durante le festività. 2) **Coulrofobia**: paura dei clown. Quella maschera, tra l'ambiguo e il sadico, inquieta e spaventa i più impressionabili. 3) **Eisoptrofobia**: paura degli specchi, (sic!). 4) **Selefonobia**: paura della luna. C'è qualche scoppiato che teme che l'astro d'argento posa cadere sulla terra. 5) **Octofobia**: incredibile, c'è qualcuno che ha terrore del n. 8! 6) **Aulofobia**: paura dei flauti. No comment, ci trovo un marcato riferimento a Freud ... 7) **Domatofobia**: paura delle case. Ma 'sta gente abita in tenda? 8) **Philemafobia**: paura di baciare e di innamorarsi. Poveri disgraziati! 9) **Ofidiofobia**: paura dei serpenti. Vedi altro riferimento a dr. Freud ... 10) **Lachanofobia**: è la paura più incredibile e stupida: quella ... delle verdure. Questi malati non solo non le mangiano ma si rifiutano anche di vederle. (dati rilevati da «Il grande libro delle fobie» di G. Bavagnoli, 2017).

Gabriele D'Amelj Melodia

Domenica 12 maggio 2019



La Fioreria

di Ronzino Costantini

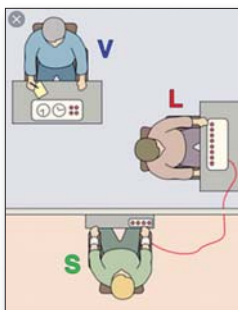
Corso Roma 105 - BRINDISI - Tel. 0831.560629 - www.lafioreriabrindisi.it

ALLEGRO MA NON TROPPO

Milgram, l'autorità e l'obbedienza

Negli anni Sessanta, non ancora spenti gli echi del Processo contro Eichmann, il criminale nazista, due psicologi statunitensi, Stanley Milgram e Philip Zimbardo condussero una serie di esperimenti per dimostrare fino a che punto le persone potessero spingersi per obbedire a un'autorità. Testarono in laboratorio quello che Hannah Arendt, inviata al Processo dal *New Yorker*, scrisse di Eichmann nel suo libro *La banalità del male*. Non un sadico mostro, ma un burocrate, un uomo «normale», quasi banale, appiattito sull'autorità e sugli ordini, che eseguiva senza alcuna capacità di pensare.

In uno degli esperimenti, un gruppo di volontari, persone comuni, era chiamato a rivestire il ruolo di *insegnante* e sottoporre ad *allievi* una serie di domande. In caso di risposta sbagliata il programma prevedeva la somministrazione di una scarica elettrica, via via più intensa. Per la riuscita dell'esperimento, spiegavano i reclutatori, era assolutamente necessario eseguire gli ordini. I risultati furono sconcertanti. Molti *insegnanti* arrivarono a infliggere vere e proprie torture agli altri volontari, gli *allievi*, sino al punto di



provocare la morte. Alcune varianti dimostrarono che all'aumentare della distanza tra insegnanti e allievi, aumentava l'indifferenza a provocare il male. Con altissime percentuali di successo se nell'esperimento l'*allievo* era fuori dalla vista e dell'udito degli intervistatori. Gli *allievi*, in realtà erano attori, reclutati all'occorrenza, le loro sofferenze simulate, così come le urla, le suppliche, il silenzio che ne seguiva.

Milgram dimostrò che individui «normali», ben inseriti in un contesto sociale, quando riconoscono una fonte di autorità reputata legittima, sono disposti ad agire in totale opposizione ai propri principi morali pur di eseguire gli ordini. In un completo scollamento di responsabilità dagli atti compiuti.

Questo meccanismo psicologico e sociale si può replicare nel moto di odio,

di intolleranza e di violenza che si sta diffondendo nel nostro Paese? Si può, se un Ministro degli Interni, espressione dell'autorità, istiga al linciaggio mediatico, sdogana il fascismo o si rende complice di un nuovo olocausto. Con un Decreto Sicurezza, ammantata di legalità e di ordine un crimine contro l'umanità, nega l'asilo per motivi umanitari, impone per legge l'omissione di soccorso in mare.

La *distanza*, che nell'esperimento di Milgram era creata ad arte, viene assicurata dalla censura di immagini degli sbarchi e dall'assenza di storie di guerra e violenza, tramite anche il silenziamento delle ONG, come scrive Saviano, uniche testimoni di questo genocidio. L'esigenza sociale di obbedienza a un'autorità, più marcata nelle fasi di recessione economica o di paura, trova la sua linfa nella propaganda di Governo. Questa, provocando le nostre paure - del diverso, dell'invasione, dello straniero - ci conduce, come nell'esperimento di Milgram, a uno stato *eteronomo*, ossia di completa delega a un'autorità esterna, che porta a un nostro agire senza colpe contro ogni principio di umanità.

Valeria Giannone

SOLIDARIETA'

Raccolta fondi per la BrinAIL



In memoria della professoressa di lettere **Antonietta De Bitonti**, prematuramente scomparsa nei mesi scorsi, l'Associazione Teatro in libertà ha deciso di devolvere alla BrinAIL (sezione di Brindisi) il ricavato della lotteria per l'estrazione di un «prezioso» messo in palio dalla gioielleria Cisternino, al termine dello spettacolo teatrale «Divertentissimi atti unici, scherzi scenici e monologhi» in programma a Brindisi giovedì 9 maggio con replica venerdì 10 (ore 20,30) presso il Teatro «San Vito» in via Lombardia.

Sulla scia del successo e dei consensi ottenuti con la rappresentazione de' «Il Tartufo di Molière», l'Associazione Teatro in libertà si affronta una nuova sfida, un omaggio a tre giganti (Luigi Pirandello, Anton Chechov ed Eduardo De Filippo) che hanno rivoluzionato con la loro scrittura il gioco della messinscena teatrale, rimanendo ancora oggi punti di riferimento fondamentali per poetiche e stili drammaturgici. Ecco gli attori: Vito Pascariello (regista), Rossella De Donno, Vincenzo Coppolino, Giuliana Rizzo, Vito Fiore, Patrizia Zaccaria, Marco Candatore, Luca Scarano, Mina Leccese, Fabio Cesi e Giovanni Carotenuto, sono pronti a cogliere e trasformare in successo. Alla chitarra il Maestro Vito Fiore, direttrice di scena Gabriella Sardelli, presentano Elena Mino ed Angelo Pascariello.

Ristorante GiuGio - La Locanda delle Finestre

PIATTI TIPICI SALENTINI - RISTORANTE-PIZZERIA

PAUSA PRANZO DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Menu fisso dalle ore 12.30 alle ore 14.30



Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI - Telefono 345.8473844 - 0831.1822424

Procedono a gonfie vele le iscrizioni per la 36esima edizione di «Brindisi in Bicicletta», l'ormai storico e tradizionale raduno cicloturistico del capoluogo adriatico, marchio di fabbrica della A.S.D. Unione Sportiva ACLI «Fausto Coppi» di Brindisi in programma domenica 12 maggio 2019.

È di 600 tra famiglie, gruppi organizzati, associazioni e semplici cittadini, il numero di iscritti alla ciclopasseggiata 2019 a pochi giorni dallo start; persone che con lo stesso entusiasmo e amore per la bicicletta, che contraddistinguono da sempre questa manifestazione, hanno aderito al nuovo appuntamento.

La raccolta di adesioni presso la postazione allestita al Bar Continental in corso Umberto, nel pieno centro di Brindisi, proseguirà comunque fino a sabato 11 maggio con questi orari 9.00/12.30 - 16.30/20.30; per i ritardatari sarà possibile aggiudicarsi gli ultimi numeri proprio in sede di partenza a patto di riuscire ad arrivare in tempo al luogo di raduno.

Ad ogni iscritto sono consegnati una maglietta, un cappellino e un collarino per tenere il numero assegnato. Il costo per la partecipazione rimane di 3,50 euro (invariato da otto anni) e, aspetto fondamentale, garantisce la copertura assicurativa per eventuali infortuni e Rct.

I preparativi per l'edizione numero 36 sono in pieno

«BRINDISI IN BICICLETTA» N. 36

Ciclopasseggiata, una festa cittadina



fermento e gli organizzatori, a partire dallo storico ideatore Romeo Tepore, promettendo di chiudere questa ennesima esperienza con una festa generale. Un evento che ha potuto contare sul sostegno dell'Amministrazione comunale che ancora una volta ha guardato a «Brindisi in Bicicletta» un evento di

importante valore sociale, sportivo e tradizionale.

Domenica 12 maggio il raduno sarà alle 8:30 in piazza Vittorio Emanuele: start affidato al sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, e al sindaco dei ragazzi Gianluigi Menga, alle ore 9. I partecipanti pedaleranno attraverso un percorso che tocca diversi quar-

tieri e zone rappresentative della città con due pause: una, tradizionale, in viale Duca degli Abruzzi (rione Casale) e l'altra al giardino di Melissa (nei pressi dell'Istituto Morvillo-Falcone) per un momento di riflessione. L'arrivo sul lungomare Regina Margherita, all'altezza della Scalinata Virgilio è previsto per le 11:00/11:30 con la successiva assegnazione di riconoscimenti condotta dal giornalista Nico Lorusso. Saranno assegnati premi alla bicicletta più antica partecipante; alla persona più anziana; alle due famiglie più numerose (minimo 6 persone appartenenti allo stesso nucleo familiare); ai tre gruppi sportivi più numerosi; ai tre cicloturisti più bizzarri e originali.

Il percorso della 36esima edizione di «Brindisi in Bicicletta»: Piazza Vittorio Emanuele, Corso Umberto, via Cristoforo Colombo, via Provinciale San Vito, via Ciciriello, via Vespucci, via Primo Longobardi, via XV Novembre, via Duca Degli Abruzzi, via Umberto Maddalena, via Benedetto Brin, via Nicola Brandi, via Egnazia, via Carducci, via Prati, via Egnazia, via Provinciale San Vito, via Ponte Ferroviario, Via Osanna, via Cappuccini, via Grazia Balsamo, viale San Giovanni Bosco, Viale Palmiro Togliatti, viale Aldo Moro, cavalcavia Alcide De Gasperi, Corso Roma, Corso Garibaldi, Piazza Vittorio Emanuele, viale Regina Margherita.



OFFERTA DI LAVORO

Società che intende aprire una filiale a Brindisi nel settore della progettazione e della consulenza per la sicurezza nei luoghi di lavoro
CERCA TECNICO che sappia usare l'AUTOCAD e abbia esperienza nella redazione della documentazione prevista dal decreto leg.vo 81/08.

Inviare il curriculum alla mail del giornale: agendabrindisi@gmail.com

Giornalismo in lutto per la scomparsa di Vittorio Bruno Stammera, avvenuta all'alba del 4 maggio nell'ospedale «Perrino» di Brindisi dove era ricoverato da alcune settimane. Aveva 76 anni (era nato l'8 settembre del 1942). Nel corso della sua carriera giornalistica aveva a lungo diretto il *Quotidiano di Brindisi-Lecce-Taranto*. Il direttore Antonio Celeste e la redazione di *Agenda Brindisi* condividono il dolore dei familiari e degli amici più stretti. Abbiamo chiesto al professor Massimo Gastella di tracciarne un ricordo umano e professionale, anche sulla base dei rapporti personali.

Appartengo alla generazione che definirei «di mezzo», tra quelle cresciute accanto all'esistenza in vita e professionale di Vittorio: non sono stato suo sodale storico; neppure uno dei tanti tutt'ora giovani alla cui professionalità ha dato il la, non solo nel giornalismo. Nei commenti *postmortem* percepisco che per non pochi, è stato, altresì, un faro che orientava nelle difficoltà di navigazione, ovvero, fino agli ultimi suoi giorni, una resistente spalla a cui poggiarsi per consigliarsi, confidarsi, confrontarsi.

Scrivo qui in suo ricordo, pur non capacitandomi, digitando or ora sulla tastiera, che gli avrei dedicato questa sorta di «Obituary», perché lo ritengo affettuosamente colpevole di avermi indirizzato al «patentino» di pubblicista, offrendomi di collaborare per la pagina culturale del *Quotidiano di Brindisi-Lecce-Taranto*: svolta decisiva nel prosieguo della mia attività nel settore della storia e critica d'arte contemporanea.

Vittorio era giunto alla direzione della testata dalla gavetta. Non vantava una carriera in testate nazionali (ma l'ambiva?) eppure, agli esordi degli anni Ottanta, si è distinto nella direzione di un giornale che seppe accreditare non solamente nel panorama

RICORDO DI BRUNO STAMERRA

A Vittorio. L'uomo della cultura



ma della microregione jonico-salentina. Il giornale fu sdoganato estendendolo alle considerazioni del dibattito nazionale senza smarrire, anzi custodendo, le radici genuinamente provinciali. Era sul «Paginone» culturale, che ammodernava la Terza pagina negli innovativi formati tabloid, fiore all'occhiello di quella stagione editoriale, che si coglievano ariosità e apertura mentale improntate da Vittorio, in simbiosi con Antonio Maglio. Quel «Paginone» dava voce alla migliore realtà intellettuale del territorio nel confronto tra periferia e scenari culturali nazionali e oltre.

Arduo menzionare tutte le firme autorevoli, non solo indigene, che si avvicinavano su tematiche sociali, letterarie, storiche e antropologiche e così via. L'arricchimento lo completavano rubriche e «speciali»; cito un paio di esempi antesignani di atteggiamenti

glocal: «Babbarrabbà ed altri ancora: i soprannomi paesani ... tra storia e fantasia» o le ricette ricercate da Rina Durante di «Rucola e caviale»; l'antologia di favole, storie e leggende «Nelle notti di luna piena» e il contributo storico «La Japigia: la più antica guida delle nostre province».

Straordinariamente efficace nel legare l'identità locale all'interpretazione di un fotografo di statura internazionale fu, a mio avviso, «Gli approdi. Il mito», il supplemento del 1992, un «giro» lo ha definito l'autore Ferdinando Scianna, «del litorale, accompagnato da Vittorio Bruno Stammera e Tonino Maglio», un esclusivo reportage fotografico nei luoghi del Salento, «punteggiato di emozioni».

È sul «Paginone» che Vittorio volle che s'incrociasse le nostre vite alle soglie degli anni novanta. Nell'in-

vitarmi a collaborare per le cose d'arte, un'avvertenza: «Quando scrivi non fare marchette per artisti, galleristi, mercanti, amici e parenti. Non trovano posto nel giornale i critici mercenari». E con questo orientamento etico, persino ortodosso, che mi porto appresso, mi affidò alle cure di Massimo Melillo e Vito Luperto, responsabili dei servizi culturali. Mai mi impose recensioni, tranne che per due casi del cuore: Francesco Spada, prototipo dell'artista-designer pioniere di idee creative made in Salento; Nuccio De Totero, compianto artista tra Brindisi e Roma, per il quale subiva pressing da un fraterno amico, per senso d'appartenenza (perché nasconderla in un tempo di militanza ondivaga e servitori supini?). Accadde solo in quelle occasioni. Mai discordie con lui. E pur tuttavia mi ritirò un articolo sulla mostra di una artista, «rea» d'essere la compagna di un redattore del giornale. Ma non lo sapevo. E non taccio due sue raccomandazioni affatto ovvie: seguire la Galleria il Tempio a Brindisi e la Galleria l'Osanna a Nardò, dei coniugi Vescina la prima, di Riccardo Leuzzi la seconda, oggi indiscutibilmente ascrivibili all'élite della vicenda artistica sul finire del millennio. Abbiamo costruito insieme altre occasioni culturali («Art Woman», l'antologica di Uccio Biondi, il libretto «Pantofola d'oro» di Michele Bombaci-gno) perché la sua sensibilità e disponibilità lo permettevano. Chissà se ne avremmo ideate altre. Taluna era in cantiere tra le nostre chiacchierate. Sarebbe riduttivo stimare solo l'ottima firma giornalistica di Vittorio, senza cogliervi la qualità di intellettuale a tutto tondo. La Storia glielo riconoscerà.

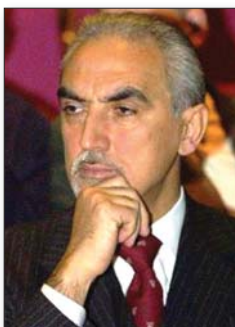
Massimo Guastella

PREVENZIONE E SALUTE

I «mercoledì» di Brindisi Cuore

Mercoledì 15 maggio, alle ore 18.00, presso l'Ex Ospedale «Di Summa», avrà luogo l'ultimo appuntamento del ciclo di incontri divulgativi di educazione alla salute del «Mercoledì di Brindisi Cuore» tra medici specialisti e la cittadinanza brindisina, su prevenzione e salute, dell'anno sociale 2018/2019.

Organizzato dall'Associazione «Brindisi Cuore», presieduta dal dr. **Giovanni Caputo** con il dr. **Gianfranco Ignone**, presidente del Comitato Tecnico dell'Associazione, gli incontri dell'Anno Sociale 2018/2019 presentano argomenti nuovi ed importanti novità diagnostiche, curative e di prevenzione. Sin dal primo incontro ci si è focalizzati su temi più attuali e di maggior interesse per i cittadini.



Prestigiosi relatori, esperti in medicina, con linguaggio semplice interagiscono e forniscono risposte alle domande dei partecipanti presentando, al contempo, ciò che le più attuali ricerche propongono in tema di diagnostica e di terapia.

Ogni argomento è stato scelto in base all'interesse manifestato dai partecipanti nelle precedenti edizioni e viene trattato in modo da ren-

derlo accessibile a tutti.

Finalità fondamentale dell'iniziativa di "Brindisi Cuore" è quella di sensibilizzare la popolazione alla lotta contro le malattie cardiovascolari, di diffondere messaggi e di fornire utili strumenti di prevenzione ed informazioni sui corretti stili di vita. Una informazione chiara ed autorevole, consigli preziosi per incrementare la durata e la qualità della vita, per mantenersi giovani, nonostante il trascorrere degli anni e le difficoltà che ne conseguono e ottenere più vita in salute, un'opportunità, soprattutto, per incontrare validi professionisti e chiarire i propri dubbi, certi che «la salute è più una scelta che un destino e la prevenzione è più un dovere che una scelta, applicarne le regole è doveroso e irrinunciabile».

Nel prossimo mercoledì sarà affrontato il seguente argomento: «Come la ricerca e la formazione possono cambiare il Mezzogiorno d'Italia». Relatore sarà il prof. **Alessandro Distante**, (foto) cardiologo e presidente dell'Istituto I-SBEM. Alla fine sarà chiedere chiarimenti e consigli e proporre nuovi argomenti da trattare nel prossimo anno sociale.

Il sindacato balneari

Si è recentemente costituito presso la ConfCommercio Brindisi il S.I.B. (Sindacato Italiano Balneari), un sindacato provinciale di categoria che associa la maggior parte delle aziende turistico-balneari presenti sul litorale brindisino. Nel corso dell'assemblea elettiva, tenutasi presso la sede sociale della ConfCommercio di Brindisi, è stato eletto per acclamazione presidente il signor **Antonio Monaco**, titolare dello storico stabilimento balneare «Lido Granchio Rosso» di Brindisi, mentre la carica di vicepresidente è stata attribuita al signor **Salvatore Lanzillotti**, titolare dello stabilimento balneare «TBeach Mezzaluna» di Carovigno.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 11 maggio 2019

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 12 maggio 2019

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 11 maggio 2019

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

Domenica 12 maggio 2019

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• **S. Elia**

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699



Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 19 • 10 maggio 2019 • www.agendabrindisi.it

acqua pazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

VINCERE ANCHE CON TRENTO PER «BLINDARE» L'ATTUALE POSIZIONE



Difendiamo il quarto posto!

Coach Frank Vitucci, Adrian Banks e Tony Gaffney in Avellino-Brindisi (Foto Maurizio De Virgili)

BRINDISI-TRENTO: DIRETTA RAISPORT ED EUROSPORT PLAYER ALLE 20.45

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

pubblicità - redazione

LEGA A Ad Avellino altra impresa esterna della NBB**NBB-Aquila vale il quarto posto**

Ancora un successo esterno nel girone di ritorno per l'Happy Casa Brindisi, una vittoria che vale matematicamente i playoff. La formazione di coach Vitucci, imponendosi domenica nel penultimo turno di regular season sulla Sidigas Avellino, mette la qualificazione in cassaforte e attende l'ultima giornata per blindare il quarto posto attualmente occupato.

Match giocato su ritmi alti quello del PalaDelMauro con Frank Vitucci che ha utilizzato sette giocatori, o forse, possiamo parlare di sei e mezzo vista la condizione fisica di Wes Clark. Il tecnico biancoazzurro, infatti, ha dovuto rinunciare a Wojciechowski, rimasto a Brindisi per il riacutizzarsi dell'infortunio alla spalla, ed a Rush, in panchina solo per onor di firma. Eppure coach Vitucci ha preparato la gara considerando anche queste assenze e distribuendo il minutaggio dei suoi in maniera equilibrata. La vittoria sugli irpini porta la firma di tutti i giocatori schierati, ma in particolare di Tony Gaffney, autore di tre triple pesanti ad inizio partita che hanno dato subito fiducia ai pugliesi, ma soprattutto di una stoppata su Harper da



Avellino-Brindisi

cui è scaturita una palla recuperata con fallo su Moraschini. Il top scorer è stato Adrian Banks, «pizzicato» per quaranta minuti dalla tifoseria avversaria, ma da giocatore esperto e di carattere quale è ha tirato fuori gli artigli nei momenti topici del match mettendo dentro canestri importanti. Lo stesso capitano, dopo una buona prova, ha rischiato il pasticcio perdendo il pallone decisivo. Bene Brown che ha scritto sullo scout 17 punti con 8/16 e il 50% da due, una scheggia imprevedibile per il più grosso Young. Non manca all'appuntamento Jeremy Chappel, un duro in difesa, cecchino infallibile sugli scarichi dei compagni, il giocatore che nel momento di difficoltà offensiva sa creare il canestro che spezza il

ritmo degli avversari. In doppia cifra anche Riccardo Moraschini, autore del 2/2 ai tiri liberi che ha messo la parola fine al match di Avellino. L'atleta di Cento, ormai tra i migliori italiani di Lega, si sta ritagliando sempre di più un posto da titolare in Nazionale per i Mondiali in Cina.

Quando mancano 40 minuti al termine della fase regolare, domenica la New Basket Brindisi sarà impegnata nel PalaPentassuglia con la Dolomiti Energia Trentino per una sfida che vale il quarto posto in classifica. Se per i biancoazzurri si tratta di definire la posizione per la griglia play off, per la formazione di coach Maurizio Bussaglia è il match del «dentro o fuori». Dopo una stagione di alti e bassi, l'Aquila arriva in Puglia per giocarsi le ultime possibilità di partecipare alla seconda fase del campionato. Come ogni anno però bisognerà attendere i risultati dagli altri campi, proprio per questo la palla in due è fissata alle 20.45 per tutti. Gioco in velocità e difesa aggressiva per Trento, le stesse caratteristiche di Brindisi.

Arbitri del match Paternicò, Borgo e Quarta.

Francesco Guadalupi

MERCATO**Phil Greene IV
rinforzo playoff**

E' il 26enne Phillip Edward Greene IV, playguardia statunitense di Chicago (188 cm per 83 kg.), l'atleta scelto per rinforzare la squadra di

Vitucci nei playoff. Arrivo previsto nella prima mattinata di venerdì, giusto in tempo per sottoporsi alle visite mediche e per completare (entro mezzogiorno) le pratiche di tesseramento per l'eventuale utilizzazione già nel match con Trento, ultimo atto della fase regolare e (presumibilmente) step decisivo per la conferma del quarto posto ai danni della Dinamo Sassari (36 punti dei pugliesi contro i 34 degli isolani) che a loro volta dovranno vedersela con Cantù (32 punti). Greene IV, proviene dal Trefl Sopot dove ha appena chiuso la stagione a 15.9 punti in 29 minuti di utilizzo medio. Nella stagione 2016-17 affronta per la prima volta il campionato italiano di Lega A2 approdando al Derthona Basket, club con cui raggiunge il secondo turno playoffs bissando la post season l'anno successivo alla Scaligeri Verona incrementando la propria media realizzativa a 18 punti con il 45% da 2, 43% da 3 e 76% ai liberi in 34 minuti di utilizzo. La scorsa estate ha firmato in Turchia al Gaziantep Spor prima di trasferirsi in Polonia a marzo. Phil Greene IV indosserà la canotta numero 13.

**LEUCCI COSTRUZIONI**

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Doppia sfida con i lucani 19 e 26 maggio**Brindisi, semifinale con Lavello**

Dopo una lunga attesa il Brindisi finalmente conosce l'avversaria della semifinale nazionale play off: il Lavello. Si è svolta infatti, in Basilicata, la finale regionale playoff tra Lavello e Melfi, vinta 1-0 dai lavellesi (ma sarebbe bastato un pareggio), con una gran rete dell'africano Mohamed Alessani. Il Melfi era reduce dalla vittoria (1-0) in semifinale con il Vultur e sperava di superare l'ultimo ostacolo per incontrare il Brindisi ma, nonostante abbia fatto un'ottima partita e avuto numerose palle goal, non è riuscita nell'impresa. Dopo aver subito la rete al 12' del secondo tempo, i giocatori del tecnico argentino Mariano Astudillo, innervositi dalla continua perdita di tempo degli avversari, hanno finito la partita in dieci per l'espulsione di Saurino per doppia ammonizione, alla quale ha fatto seguito quella del proprio allenatore. Grande entusiasmo a Lavello, felici di dover incontrare il blasonato Brindisi nella doppia sfida del 19 e 26 maggio, la prima a Lavello (sul neutro di Venosa), la seconda in terra pugliese. Lavello, provincia di Potenza (13.000 abitanti circa), colori sociali gialloverde, nel proprio girone ha totalizzato 68 punti, frutto di 21 vittorie, 5 pareggi e 4



sconfitte; ha realizzato 72 reti e subito 17; in casa ha vinto 13 volte, pareggiato 2 e non ha mai perso; ha realizzato 44 reti e subito 4; i migliori realizzatori sono gli attaccanti Gerardi con 23 reti, Alessani 11 e il centrocampista Caprioli 9; gioca sul campo di calcio di Venosa, con terreno in erba sintetica, con una tribuna centrale coperta e un settore destinato agli ospiti situato di fronte alla centrale con tre lunghi gradoni. Per visionare la partita, oltre a mister Olivieri, era presente il direttore sportivo **Nicola Dionisio** (foto), che ha così commentato: «Ho visto una partita molto interessante, tra due buone squadre, con il Lavello superiore sotto l'aspetto fisico e dell'esperienza; hanno un ottimo attacco, composto da elementi che hanno giocato in categorie superiori; hanno un gran seguito di pubblico con circa

duemila presenze».

In attesa della semifinale nazionale, il Brindisi continua gli allenamenti tecnici e agonistici. Ha disputato due amichevoli, una con la juniores del Francavilla e l'altra con la Cedas Brindisi. Il tecnico Olivieri ha fatto ruotare tutti i giocatori a disposizione. I giocatori che fin dall'inizio del ritiro di Serino hanno fatto parte della rosa sono stati 43. Quelli che a dicembre hanno cambiato casacca sono stati Antenucci, Battista, Boualam, Cordisco, Costantini, De Iudicibus, Gatto, Da Silva, Peinado, Romano, Rubino, Scarcella, D'Angelo, Cassano, Serti, Spagnolo, oltre a mister Rufini. I giocatori rimasti dall'inizio ad oggi sono De Fazio, Girardi, Giunta, Iaia, Ianniciello, Lacerignola, Marino, Merito, Pignataro, Pizzolato, Procida, Ruscigno, Salamina, Quarta e Zizzi, ai quali a dicembre, in sostituzione dei partenti, si sono aggiunti Rollo, Acosta, De Pasquale, Lieggi e Schirone. Nella seconda parte del campionato il tecnico Olivieri ha fatto debuttare alcuni giovani promettenti, provenienti dal settore giovanile del Brindisi: De Luca, Lanza, Palazzo, Marzella, Piscopiello, Renna, Ambrosio.

TAEKWONDO**Titolo italiano per Compagnone**

Altra bellissima medaglia d'oro è stata conquistata nel taekwondo per Brindisi: Matteo Compagnone, atleta della Taekwon-

do Gold Team del Maestro Marco Cazzato, ha conquistato il titolo di campione italiano 2019 nella specialità Poomsae in occasione del campionato italiano svolto ad Ancona nella bella cornice del Pala Rossini. Il giovanissimo atleta classe 2008 e ancora cintura rossa ha disputato una stupenda gara alla sua seconda esperienza in un campionato nazionale, conquistando il primo posto sul podio tra i nove atleti all'interno della sua categoria, quella dei Cadetti B maschili. Il Maestro Marco Cazzato esprime la sua legittima soddisfazione per una medaglia d'oro arrivata per la prima volta nella specialità delle forme, lasciando intendere un futuro ricco di soddisfazioni per il giovane atleta che nonostante l'età si è espresso in maniera eccellente in una competizione di altissimo livello.

HAPPY CASA BRINDISI: IL BASKET BIANCOAZZURRO SUL WEB E IN TELEVISIONE

**Ogni lunedì sul canale
YouTube di Terzo Tempo e
Agenda Brindisi Facebook**

Trasmmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A



Ogni martedì ore 21.30



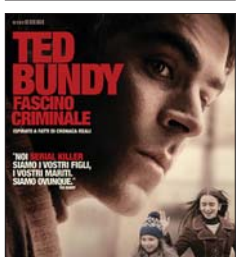
e su www.trnews.it
Conduce **Antonio Celeste**
con la collaborazione in studio
di **Francesco Guadalupi**

CINEMA

Due biografie, due identità nascoste

Red Joan - Red Joan, film diretto da Trevor Nunn, racconta la vera storia di Joan Stanley (Judi Dench), una casalinga anziana che conduce una vita tranquilla e umile che, nei primi anni del Terzo Millennio, viene improvvisamente arrestata con l'accusa di essere stata una spia al servizio del comunismo negli anni del college, tra la fine degli anni Trenta e l'inizio dei Quaranta. Nel serrato interrogatorio che segue l'arresto emergerà, dopo oltre 40 anni, la vera identità dell'"Agente Lotto", ma soprattutto, le ragioni che la mossero a tradire. Cambridge 1938. Joan, studentessa di fisica, si innamora dell'affascinante Leo Galich, giovane comunista, che le farà vedere il mondo sotto una nuova luce. Assunta poco dopo in una struttura di ricerca nucleare top secret, durante la Seconda Guerra Mondiale, Joan si rende conto che la distruzione totale sta divenendo pericolosamente attuale. Quale prezzo pagheresti per la pace? Joan deve scegliere se tradire il proprio paese ed i propri affetti oppure salvarli.

Ted Bundy - fascino criminale - il film diretto da Joe Berlinger, segue la



storia di Ted Bundy (Zac Efron) serial killer statunitense attivo negli anni Settanta. Il film racconta l'arresto di Ted e i vari processi che ne sono seguiti dal punto di vista della sua fidanzata Liz (Lily Collins). Ted è un ragazzo bello, intelligente, carismatico e affettuoso. Liz è una ragazza madre, attenta e innamorata. Una normale coppia felice, a cui in apparenza non manca nulla. Quando Ted viene arrestato e accusato di una serie di efferati omicidi, Liz viene messa a dura prova: Chi è davvero l'uomo con cui condivide tutta la sua vita? Il più noto e spietato serial killer della storia americana, un uomo psico-

logicamente devastato, con una doppia personalità di amorevole marito e padre di famiglia e contemporaneamente di assassino e stupratore, o semplicemente un criminale che usava la maschera della rispettabilità per compiere indisturbato i suoi omicidi? L'uomo che l'ha condannato a morte, il giudice Edward Cowart, nella sentenza lo definì «la precisa definizione del male», ed «estremamente debole, malvagio in maniera sconvolgente e abietto», frase che in originale («Extremely Wicked, Shockingly Evil, and Vile») dà il titolo a questa biografia di Bundy, nato nel 1946 e morto sulla sedia elettrica nel 1989, raccontata dal punto di vista della sua compagna Elizabeth Kloepfer. Per interpretare l'insospettabile Bundy, che dal 1975, anno del suo primo arresto, sfuggì diverse volte alla giustizia e per poi venire definitivamente catturato nel '78, è stato scelto Zach Efron, eterno ragazzo dagli occhi azzurri, mentre per la parte della sua incredula fidanzata è stata scelta Lily Collins. John Malkovich interpreta infine il giudice Cowart.

Serena Di Lorenzo

MUSICA

Marco Nocera, prima raccolta



Programmata per il 10 maggio l'uscita di «Homeland atmosphere», titolo della prima raccolta

dei brani del prolifico, poliedrico e instancabile artista brindisino Marco Nocera. Il VideoMaker, nato 34 anni fa nel capoluogo adriatico, sforna il frutto di un intenso lavoro, finora sempre rimandato, svolto in parte da solo e in determinati brani insieme a persone che hanno saputo rivelare la loro genuinità creativa e disponibilità a partecipare trovando piena e reciproca realizzazione. Nella nuova opera, composta da 10 brani per una durata totale approssimativa di 50 minuti, ecco svelarsi tutte le anime di un progetto maturato nel tempo, avviato ormai una decina di anni fa. L'album sarà presentato su tutte le piattaforme di musica online. Raccolgiate i singoli presentati tra il 2016 e il 2018 oltre a promuovere altri brani realizzati ma rimasti inediti. A dare il titolo dell'album uno dei singoli contenuti nel disco, il più recente in assoluto. Homeland atmosphere con un suono molto avvolgente e sognante; è un richiamo, sotto un aspetto evocativo ed emozionale, alle origini della propria essenza, al senso di appartenenza ad un determinato contesto o luogo in cui si respira letteralmente una inconfondibile «aria di casa». Tutta l'attività di produzione dai brani alla copertina, fino ai videoclip è stata svolta in totale autonomia e con mezzi propri, potendo contare del prezioso supporto sui set di alcuni videoclip del fotografo Stefano Albanese, che ha partecipato come assistente di ripresa.

BRACERIA SEMERARO



Noi ci siamo e
vi aspettiamo!

In Piazza Mercato 25 a Brindisi
Telefono 0831.521524



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Vasche proteggi
baule



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



**CARTA E SECCO
NON RICICLABILE**

MERCOLEDÌ



**UMIDO VETRO E
METALLI**

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



**UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
800 991 995